

<b>FACOLTÀ</b>	SCIENZE MOTORIE
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2009/2010
<b>CORSO DI LAUREA</b>	Corso di Laurea Specialistica in Management dello sport e delle attività motorie
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>Psicologia e sociologia dello sport C.I.</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzanti
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Psico-sociologico
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	11512
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	M/PSI/01 – SPS/07
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	Girolamo D'Alleo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)</b>	Riccardo Pellegrino
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	133
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	20
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	II
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Facoltà di Scienze Motorie. Aula 4
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula, nelle forme di <i>problem solving</i> , analisi dei casi, <i>decision making</i> , <i>role playing</i> , attività di gruppo, <i>project work</i> , giochi analogici, esercitazioni pratiche, <i>brainstorming</i> , dimostrazioni tecniche, simulazioni, visione audiovisivi, discussioni e confronti, testimonianze professionali.
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Modulo di Teoria e metodi della pianificazione: giovedì, ore 8.00/11.00 Modulo di Psicologia dello sport: giovedì, ore 11.00/14.00
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Dopo la lezione

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>
Conoscenza e capacità di comprensione: si attende una conoscenza approfondita degli istituti oggetto del corso con una capacità di comprensione piena.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: si attende una perfetta padronanza degli istituti tale che lo studente sia in grado di applicarli alla realtà concreta, mediante costruzione di modelli teorico-pratici.
Autonomia di giudizio: si attende il raggiungimento di uno standard elevato di giudizio critico associato allo sviluppo di abilità comunicative con particolare riguardo al contesto di riferimento.
Capacità d'apprendimento: si attende il raggiungimento di un elevato standard di capacità cognitive e di apprendimento tale da sviluppare autonomia di giudizio e analisi critica delle tematiche psico-sociologiche correlate al settore della pratica sportiva.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Psicologia dello sport**

Il corso di Psicologia dello Sport ha come finalità la costruzione di un quadro concettuale di riferimento funzionale alla comprensione delle numerose variabili che influenzano le performance individuali e di gruppo nelle attività sportive e motorie e propedeutico ad una efficace gestione delle variabili psicologiche nello sviluppo delle performance e delle organizzazioni sportive.

<b>MODULO</b>	<b>Psicologia dello sport (CFU 4)</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
3	Presentazione del corso. La psicologia dello sport Dinamiche di gruppo. Il clima. Leadership. Coesione di squadra e <i>team spirit</i> . La comunicazione nella squadra vincente. Sviluppare il <i>fair play</i>
3	La motivazione
3	L'autostima. Le emozioni. L'attenzione
3	Attitudini personali e performance. La preparazione mentale. Il pensiero positivo. Concentrazione, rilassamento, visualizzazione
3	<i>Goal setting</i> : la formazione degli obiettivi di prestazione e di risultato. Il <i>self-talk</i> . La gestione dell'ansia. Affrontare la competizione: pre-gara, gara, post-gara
3	Come far diventare un gruppo una squadra vincente
3	Dinamiche di gruppo. Il clima. Leadership. Coesione di squadra e <i>team spirit</i> . La comunicazione nella squadra vincente. Sviluppare il <i>fair play</i>
3	Il ruolo dell'allenatore. Le competenze dell'allenatore
3	Psicologia delle organizzazioni sportive
3	La gestione dello stress. Il burn out. L'infortunio
2	Il mobbing nelle organizzazioni sportive
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Giovannini D., Savoia L. (2002), <i>Psicologia dello sport</i> , Carocci Editore P.G. Gabassi (2006) (7° edizione), <i>Psicologia del lavoro nelle organizzazioni</i> , Franco Angeli, Milano (Cap. 8, 9, 12, 13, 14)

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Teoria e metodi della pianificazione (CFU 5)**

Il corso intende fornire agli studenti alcuni strumenti concettuali, teorici ed empirici utili all'interpretazione dei processi di pianificazione. Lo scopo è di sviluppare nello studente le competenze necessarie sia per comprendere il rapporto più generale tra cittadinanza e politiche sociali, sia per individuare i possibili modelli di pianificazione e saperli applicare alla progettazione, con particolare riferimento alla politiche sociali.

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
5	La pianificazione, definizione;

5	La pianificazione economica, sociale, organizzativa;
5	Scelte politiche e conoscenze tecniche nella pianificazione;
5	Potere, autorità e partecipazione nella pianificazione;
6	Approcci e modelli di programmazione sociale;
8	La pianificazione tra “government “ e “ governance”
6	Evoluzione della pianificazione sociale in Italia;
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Scaglia A. 1999, Regole e libertà. Pianificazione sociale, teoria sociologica, ambiti e tecniche di intervento, Franco Angeli, Milano.</p> <p>Dizionario di Sociologia Luciano Gallino</p> <p>Sono parte integrante del programma obbligatorio anche alcune letture integrative, che saranno rese disponibili nel corso delle lezioni sotto forma di dispensa.</p>